

Roma 18 Novembre 2010

*Al P.R.A.P. Campania
DR. Tommaso CONTESTABILE*

*E, p.c. Al Capo del D.A.P.
Dr. Francesco IONTA*

*Al V. Capo del D.A.P.
Dr. Emilio DI SOMMA*

*Al Direttore Dell'Ufficio Centrale
Del Personale e Della Formazione
Cons. Riccardo TURRINI VITA*

*All'Ufficio Relazioni Sindacali
D.ssa Pierina CONTE*

*Alla Direzione C.C. Benevento
D.ssa Luisa PALMA*

*Alla Segreteria Provinciale O.S.A.P.P.
Sig. Pietro RICCARDI*

*Alla Segreteria Regionale O.S.A.P.P.
Sig. Vincenzo PALMIERI*

**OGGETTO: Assegnazione unita Polizia Penitenziaria Ufficio Matricola GRAVI
inadempienze.”Interpello del 07 Giugno 2010”interruzione relazioni sindacali C.C.Benevento.**

In Riferimento alla nota n. 406 del 8 novembre 2010 di codesto ufficio , non possiamo esimerci dal ribadire i contenuti della n.3961 del 28 Giugno 2010 , ed in ordine ai contenuti di pregressa corrispondenza della segreteria provinciale O.S.A.P.P. di Benevento e nota 3974 del 13 Luglio 2010 e nota 4064 e 4085 rispettivamente del 14 Ottobre 2010 e del 5 Novembre 2010 della segreteria scrivente ,visto anche il riscontro della direzione in indirizzo seppur comprensibile ma non in linea al principio enunciato , si ritiene opportuno ribadire alla S.V. le anomale modalità poste in essere dalla direzione della C.C. Benevento in merito all'emanazione di interpello per l'individuazione e assegnazione di unita di Polizia Penitenziaria presso l'ufficio matricola ,procedure in netto contrasto con gli indirizzi normativi “CCNL” dell'A.Q.N. del 2004 e P.I.R. .

Per le ragioni contenute nelle missive succitate , dopo aver consultato le segreterie territoriali e stato deliberato la necessita di non partecipare alla prevista riunione del 22 p.v. ed interrompere ogni trattativa e le relazioni sindacali con la direzione della casa circondariale Benevento fin quando non saranno date assicurazioni sul ripristino della legittimità sulle questioni rappresentate ad ampia ragione .

Per quanto sopra menzionato non possiamo esimerci dall'esprimere motivato dissenso e richiamare il rispetto degli indirizzi normativi e accordi sindacali e nel contempo richiedere garanzie per il personale effettivo presso la struttura e garanzie anche per quel personale in

posizione di distacco provvisorio che non possono garantire continuità proprio in ragione della provvisorietà di sede .

Tra l'altro , tenuto conto dell'esecuzione degli esiti dell'interpello in questione a danno del personale effettivo partecipante e anche dell'elevato numero di unita presenti in tale ufficio , non possiamo esimerci dal richiedere con immediatezza il rientro dell'unita assegnata a servizio d'istituto e l'annullamento delle procedure adottate che a questo punto non possono essere nella maniera più assoluta tollerate e garantire nel contempo legittimità , in attesa di ulteriori definizioni , dell'unita di Polizia Penitenziaria risultata utile per l'accesso a tale servizio.

Quindi , considerato che dai fatti evidenziati emergono nettamente forme di contrasto , si richiede alla S.V., ancora una volta , un risolutivo intervento teso a ristabilire forme di partecipazione e condizioni di pari opportunità attraverso l'immediata revoca e sospensione degli effetti dell'interpello in questione , così come avvenuto in precedenza in analogo caso “ SEGRETERIA AGENTI “ che fu nell'immediatezza ricondotto nei binari normativi rispetto al caso specifico che assume rilevanze anche di appartenenze sindacali e riconducibile nelle sedi giurisdizionali competenti in caso di ulteriore assenza di risolutivo intervento .

Distinti saluti.

Pasquale MONTESANO
Segretario Nazionale O.S.A.P.P
